

NON CLASSIFICATO



---

UFFICIO DEL DIRETTORE NAZIONALE DELL'INTELLIGENCE

---

## **Rapporto Annuale 2022 sui Fenomeni Aerei Non Identificati**

NON CLASSIFICATO

## Indice

<b>RIASSUNTO ESECUTIVO</b> .....	2
<b>SCOPO E PRESUPPOSTI</b> .....	3
Scopo.....	3
Presupposti .....	3
<b>ADATTAMENTI GOVERNATIVI PER LA GESTIONE DEI CASI UAP</b> .....	4
Istituzione dell'Ufficio per la Risoluzione delle Anomalie Interdominio (AARO) .....	4
L'ODNI opera in coordinamento con l'AARO e con i partner multi-agenzia, cercando opportunità per assistere nella raccolta, nella segnalazione e nell'analisi degli incidenti UAP in tutta la IC. ....	4
<b>LE CONTINUE SEGNALAZIONI E LE SOLIDE ANALISI STANNO FORNENDO UNA MIGLIORE AFFIDABILITÀ SUGLI EVENTI UAP, MA MOLTI CASI RIMANGONO IRRISOLTI</b> .....	5
Riportazione dei casi UAP .....	5
Partenariati e collaborazione .....	5
Criticità per la sicurezza del volo e implicazioni per la salute.....	6
<b>SINTESI E PROSPETTIVE PER IL FUTURO</b> .....	7
<b>ALLEGATO A: RAPPORTO ANNUALE SUGLI UAP – LEGGE NDAA PER L’ANNO FISCALE 2022</b> .....	8
<b>ALLEGATO B: CREAZIONE E COMPITI DELL’UFFICIO AARO – LEGGE NDAA PER L’ANNO FISCALE 2022</b> .....	10
<b>ALLEGATO C: INDICE DEI TERMINI PRINCIPALI</b> .....	11

## RIASSUNTO ESECUTIVO

---

Le segnalazioni di Fenomeni Aerei Non Identificati (UAP) sono in aumento, cosa che consente una maggiore consapevolezza dello spazio aereo e maggiori opportunità di risolvere gli eventi UAP. Oltre alle 144 segnalazioni di UAP coperte durante i 17 anni di segnalazioni UAP incluse nella valutazione preliminare dell'Office of the Director of National Intelligence (ODNI – Ufficio del Direttore Nazionale dell'Intelligence), ci sono state 247 nuove segnalazioni e altre 119 che sono state scoperte o segnalate dopo il termine del periodo di valutazione preliminare. Il totale è di 510 segnalazioni UAP al 30 agosto 2022. Ulteriori informazioni aggiuntive sono fornite nella versione classificata del presente rapporto.

L'AARO e l'ODNI ritengono che l'aumento nel tasso di segnalazione di eventi UAP sia in parte dovuto a una migliore comprensione dei possibili rischi e delle possibili minacce che gli UAP possono rappresentare, sia come pericoli per la sicurezza del volo che come potenziali piattaforme di raccolta avversarie, e in parte alla riduzione dello stigma sulla segnalazione degli UAP. Questo aumento delle segnalazioni offre maggiori opportunità di applicare un'analisi rigorosa al fine di risolvere gli eventi.

L'istituzione dell'Ufficio per la Risoluzione delle Anomalie Interdominio del Ministero della Difesa (AARO) dovrebbe facilitare un maggiore coordinamento degli sforzi in materia di UAP, con conseguente maggiore attribuzione dei casi UAP. Malgrado la scarsità di dati disponibili continui a rappresentare una sfida, l'istituzione dell'AARO - con la sua ampia portata di autorità e responsabilità e la sua sostituzione della Task Force per i Fenomeni Aerei Non Identificati (UAPTF) - consentirà un maggiore coordinamento delle attività in merito al problema degli UAP. Le autorità dell'AARO assicurano che gli sforzi per il rilevamento e l'identificazione di UAP si estenderà a tutto il Ministero della Difesa e ai partner interagenzia, nonché alla Comunità di Intelligence (IC), con il supporto di un'unità di ricerca e sviluppo e il coordinamento del National Intelligence Manager for Aviation (NIM-Aviation). Gli sforzi di coordinamento del NIM-Aviation e dell'AARO miglioreranno la consapevolezza del governo degli Stati Uniti sugli oggetti presenti nello spazio aereo e la risoluzione di eventi UAP (vedi Appendice B).

Gli eventi UAP continuano a verificarsi in spazi aerei ristretti o sensibili, suscitando preoccupazioni per la sicurezza del volo o per via di possibili attività di raccolta d'informazioni da parte avversaria. Riteniamo che ciò possa essere dovuto a pregiudizi nella raccolta d'informazioni dovuti al numero di velivoli e sensori attivi, unita a un'attenzione focalizzata e a specifiche linee guida per la segnalazione delle anomalie. L'AARO, in collaborazione con il NIM-Aviation e l'IC, continuerà ad indagare su qualsiasi prova di un possibile coinvolgimento di governi stranieri in eventi UAP.

## SCOPO E PRESUPPOSTI

---

### Scopo

Il presente rapporto annuale viene fornito dall'ODNI in risposta a un requisito indicato nella Sezione 1683 del National Defense Authorization Act (NDAA – Legge di autorizzazione delle attività per la difesa) per l'anno fiscale (FY) 2022, 'Establishment of Office, Organizational Structure, and Authorities to Address Unidentified Aerial Phenomena'. La sottosezione (h) di tale sezione recita "il Direttore [Nazionale della Intelligence - DNI], di concerto con il Segretario [della Difesa-SECDEF], presenterà alle commissioni congressuali competenti un rapporto sui fenomeni aerei non identificati" (cfr. Appendice A).

Oltre a ottemperare a quanto richiesto dalla NDAA, il presente rapporto illustra in dettaglio l'istituzione e gli sforzi di coordinamento tra l'ODNI e il neo-costituito AARO del Ministero della Difesa. Il presente rapporto fornisce una panoramica ad uso dei responsabili politici degli eventi UAP<sup>1</sup> che sono stati segnalati alla data di scadenza per la valutazione preliminare dell'ODNI sugli UAP del 5 marzo 2021, pubblicata il 25 giugno 2021. In base a quanto stabilito dalla NDAA, l'AARO fornisce rapporti trimestrali sugli UAP ai responsabili politici che contengono maggiori dettagli sull'analisi e l'attribuzione degli eventi UAP.

Il presente rapporto è stato redatto dal NIM-Aviation dell'ODNI in collaborazione con l'AARO. Comprende contributi del Sottosegretario alla Difesa per l'Intelligence e la Sicurezza (USD[I&S]), della Defense Intelligence Agency (DIA), del Federal Bureau of Investigation (FBI), del National Reconnaissance Office (NRO), della National Geospatial Intelligence Agency (NGA), della National Security Agency (NSA), dell'Esercito degli Stati Uniti, della Marina degli Stati Uniti, del Corpo dei Marines degli Stati Uniti, dell'Aeronautica degli Stati Uniti, dell'Amministrazione Federale della Aviazione (FAA), dell'Amministrazione Nazionale dell'Aeronautica e dello Spazio (NASA), della Amministrazione Nazionale degli Oceani e dell'Atmosfera (NOAA), del Ministero dell'Energia (DoE), dello ODNI/NIM Emerging and Disruptive Technology (NIM- EDT), ODNI/National Counterintelligence and Security Center (NCSC) e ODNI/National Intelligence Council (ODNI/NIC).

### Presupposti

L'osservazione o il rilevamento degli UAP è influenzato da molteplici fattori, come le condizioni meteorologiche, l'illuminazione, gli effetti atmosferici oppure l'interpretazione accurata dei dati dei sensori. Per quanto riguarda la revisione o l'analisi degli eventi UAP, l'ODNI e l'AARO partono dal presupposto che i rapporti sugli UAP derivino da una precisa ricostruzione dell'evento da parte dell'osservatore e/o dei sensori, che generalmente funzionano correttamente e acquisiscono dati concreti, sufficienti a consentire una prima valutazione. Tuttavia, l'ODNI e l'AARO riconoscono che un certo numero di incidenti UAP può essere attribuito a irregolarità del sensore o a deviazioni, come ad esempio errori dell'operatore o dell'apparecchiatura.

---

<sup>1</sup> La legge NDAA per il 2022 espande la definizione di UAP includendovi oggetti aerei, marini e transmediali. Il presente rapporto mantiene tale nomenclatura durante la fase di transizione e costituzione dell'AARO.

## ADATTAMENTI GOVERNATIVI PER LA GESTIONE DEI CASI UAP

---

### Istituzione dell'Ufficio per la Risoluzione delle Anomalie Interdominio (AARO)

Il Vicesegretario alla Difesa ha diretto l'USD (I&S) a istituire un ufficio con portata, autorità, responsabilità e capacità sufficienti per proseguire gli sforzi dell'UAPTF e soddisfare una più ampia gamma di criteri. L'AARO è stata istituito come ente successore dell'UAPTF il 20 luglio 2022. In base al suo mandato, l'AARO ha l'autorità di coordinare gli sforzi di ricerca sugli UAP con competenze che si estendono al di là del Ministero della Difesa ed è autorizzata a sviluppare processi e procedure per sincronizzare e standardizzare la raccolta, la riportazione e l'analisi non solo nel Ministero della Difesa, ma anche nell'IC, con il supporto e il coordinamento di NIM-Aviation. L'AARO si coordinerà con altre agenzie estranee all'IC come la FAA, la NASA, la NOAA e gli elementi estranei all'IC del Ministero della Sicurezza Interna (DHS) e del Ministero dell'Energia (DOE), a seconda dei casi. L'ampia portata dell'autorità concessa all'AARO gli consentirà di sfruttare le possibilità offerte da un approccio multi-agenzia e inter-governativo per comprendere, risolvere e attribuire gli UAP.

L'ODNI opera in coordinamento con l'AARO e con i partner multi-agenzia, cercando opportunità per assistere nella raccolta, nella segnalazione e nell'analisi degli incidenti UAP in tutta la IC.

Dopo la pubblicazione nel giugno 2021 della valutazione preliminare dell'ODNI sugli UAP, l'ODNI ha sviluppato linee guida strategiche per migliorare ulteriormente la raccolta, che l'AARO e l'ODNI sfrutteranno per preparare, raccogliere e riferire sugli UAP in modo completo per tutta la IC. Il NIM-Aviation rimarrà il punto focale dell'IC per le questioni UAP, mentre l'AARO è il punto focale del Ministero della Difesa per tali questioni e le attività correlate. L'AARO rappresenterà il Ministero della Difesa presso le agenzie governative, il Congresso, i media e il pubblico, in coordinamento con l'Assistente del Segretario della Difesa per gli Affari Legislativi e l'Assistente del Segretario della Difesa per gli Affari Pubblici (OSD[PA]). La missione e le responsabilità dello AARO sono contenute nell'Appendice B.

## **LE CONTINUE SEGNALAZIONI E LE SOLIDE ANALISI STANNO FORNENDO UNA MIGLIORE AFFIDABILITÀ SUGLI EVENTI UAP, MA MOLTI CASI RIMANGONO IRRISOLTI**

---

### Riportazione dei casi UAP

La valutazione preliminare dell'ODNI sugli UAP ha esaminato 144 rapporti UAP e aveva come data limite per la raccolta delle informazioni il 5 marzo 2021. Da allora, l'AARO ha ricevuto un totale di 247 nuovi rapporti UAP. Altri 119 rapporti UAP su eventi verificatisi prima del 5 marzo 2021, ma non inclusi nella valutazione preliminare, sono stati scoperti o segnalati dopo il termine del periodo di raccolta. Queste 366 segnalazioni aggiuntive, sommate alle 144 identificate nella valutazione preliminare, portano il totale delle segnalazioni UAP catalogate ad oggi a 510.

Dalla sua istituzione nel luglio 2022, l'AARO ha formulato e iniziato ad avvalersi di un robusto processo analitico a fronte delle segnalazioni UAP. Una volta completati, i risultati analitici finali dell'AARO saranno disponibili nei suoi rapporti trimestrali destinati ai responsabili politici. L'analisi iniziale dell'AARO e la caratterizzazione delle 366 nuove segnalazioni identificate, basate su un processo multi-agenzia, ha qualificato più della metà di esse come prive di caratteristiche degne di nota:

- 26 caratterizzati come sistemi aerei senza pilota (UAS) o entità simili;
- 163 caratterizzati come palloni aerostatici o entità simili, e
- 6 attribuite a disordini atmosferici<sup>2</sup>.

La caratterizzazione iniziale non sta a significare che il caso sia identificato o positivamente risolto. Questa caratterizzazione iniziale mette in grado l'AARO e l'ODNI di fare efficace uso delle risorse per esaminare i rimanenti 171 rapporti UAP non caratterizzati e non attribuiti. Alcuni di questi UAP non caratterizzati hanno dimostrato caratteristiche di volo o prestazioni non usuali, e richiedono ulteriori analisi.

La maggior parte dei nuovi rapporti UAP proviene da aviatori e operatori della Marina Militare o dell'Aeronautica degli Stati Uniti che hanno osservato UAP nel corso dei loro doveri di servizio ed hanno riferito gli eventi alla UAPTF o all'AARO attraverso canali ufficiali. Prescindendo dai metodi di raccolta o riportazione, molti sono i rapporti carenti di dati tali da consentirne l'attribuzione con elevata certezza.

### Partenariati e collaborazione

L'ODNI e l'AARO si impegnano a condividere responsabilmente i risultati degli UAP con i partner inter-agenzie (come la FAA e la NASA), le altre parti interessate, il Congresso nel suo ruolo di supervisione, i partner internazionali e il pubblico. L'AARO sta lavorando a stretto contatto con l'OSD(PA) e i partner della missione per sviluppare una strategia di condivisione delle informazioni e di messaggistica che mira a massimizzare la trasparenza, pur mantenendo le opportune protezioni delle informazioni, delle fonti e dei metodi sensibili.

---

<sup>2</sup> Ad esempio, uccelli, eventi meteo o spazzatura volante come sacchi di plastica

L'ODNI e l'AARO mantengono canali di comunicazione con i nostri partner alleati in merito agli UAP, informandoli degli sviluppi delle iniziative statunitensi. Il Ministero della Difesa (DoD) e la Comunità dell'Intelligence (IC) collaborano per riferire, identificare e risolvere eventi UAP. Le agenzie dell'IC hanno stabilito procedure operative standard che aiuteranno a semplificare la risoluzione dei casi UAP. Ad esempio, la metodologia analitica dell'AARO richiede un approccio governativo trasversale per la risoluzione degli eventi UAP, che coinvolge analisti e specialisti in scienza e tecnologia.

### Criticità per la sicurezza del volo e implicazioni per la salute

Gli UAP pongono rischi di collisione e più in generale per la sicurezza del volo che a volte richiedono agli operatori di modificare le traiettorie di volo a causa della loro presenza non autorizzata nello spazio aereo, del loro modo di operare al di fuori degli standard di controllo del traffico aereo e delle relative istruzioni. Ad oggi non si ha notizia di collisioni fra aeromobili degli Stati Uniti e UAP. Per quanto riguarda le possibili criticità in merito ai loro effetti sulla salute, anche qui non vi sono conferme di incontri con UAP che abbiano effettivamente provocato effetti sulla salute degli osservatori. Nel riconoscere che effetti sulla salute potrebbero apparire in qualsiasi momento dopo un evento, l'AARO seguirà qualsiasi effetto sulla salute collegato a UAP, qualora ne dovessero emergere.

## SINTESI E PROSPETTIVE PER IL FUTURO

---

**Gli UAP continuano a rappresentare un pericolo per la sicurezza dei voli e costituiscono una possibile minaccia di raccolta di informazioni da parte avversaria.** Dalla pubblicazione della valutazione preliminare dell'ODNI nel giugno 2021, le segnalazioni di UAP sono aumentate, in parte grazie a uno sforzo concentrato per destigmatizzare l'argomento UAP riconoscendo nel contempo i rischi potenziali che esso rappresenta sia come pericolo per la sicurezza del volo che come potenziale attività avversaria. Mentre in precedenza erano 144 i rapporti UAP presi in considerazione durante i 17 anni di segnalazioni UAP inclusi nella valutazione preliminare dell'ODNI sugli UAP, nei 17 mesi successivi ci sono stati altri 247 rapporti UAP. Se a questi si aggiungono altri 119 rapporti scoperti o segnalati in ritardo che ricadono nel periodo originario di 17 anni ma che non sono stati inclusi nella valutazione preliminare, si giunge a un numero totale rapporti UAP attualmente catalogati pari a 510.

**L'AARO è stato istituito come punto focale del Ministero della Difesa per gli UAP.** Spinto dalla necessità di conoscere meglio la natura degli UAP e i possibili rischi che essi rappresentano, nella NDAA per l'anno 2022 il Congresso ha disposto la creazione di un ufficio centrale per tutte le questioni relative agli UAP. Tale ufficio è diventato formalmente operativo come AARO, sotto l'USD (I&S), nel luglio 2022. L'AARO è il punto di riferimento unico del Ministero della Difesa per tutte le attività relative agli UAP. L'Ufficio è alla guida di un approccio globale per coordinare gli sforzi di raccolta, riportazione e analisi degli UAP in tutto il Ministero della Difesa, nell'IC e oltre, incluse altre agenzie governative non appartenenti all'IC, nonché alleati e partner stranieri degli Stati Uniti.

**Gli sforzi coordinati tra il Ministero della Difesa, l'IC e altre agenzie governative per raccogliere e segnalare gli eventi UAP hanno portato a un aumento della quantità dei dati disponibili, che coprono più domini di sicurezza.** L'AARO, in coordinamento con l'IC, si focalizza sull'identificazione di soluzioni per gestire e risolvere i problemi posti dallo aumento dei dati, tra cui l'acquisizione, l'indicizzazione, la visualizzazione e l'analisi di tali dati in molteplici domini di sicurezza. Siamo fiduciosi che la prosecuzione delle attività di cooperazione multi-agenzia per il monitoraggio degli UAP porterà verosimilmente a una maggiore consapevolezza degli oggetti nei domini aereo, spaziale e marittimo, nonché in futuro della natura e dell'origine degli UAP. La creazione dell'AARO e l'applicazione del nuovo procedimento analitico alla mole di dati incrementerà la risoluzione degli eventi UAP.



## **ALLEGATO A: RAPPORTO ANNUALE SUGLI UAP – LEGGE NDAA PER L'ANNO FISCALE 2022**

---

La sottosezione (h) della sezione 1683 (*Establishment of Office, Organizational Structure, and Authorities to Address Unidentified Aerial Phenomena*) del FY 2022 NDAA (Public Law 117- 81) richiede una relazione annuale sulle questioni UAP e ne elenca i requisiti. Nella sottosezione, il termine "il Direttore" si riferisce al Direttore Nazionale dell'Intelligence (DNI) e il termine "il Segretario" si riferisce al Segretario della Difesa (SECDEF). Il testo della sottosezione è riportato di seguito.

(1) Requisiti. Entro e non oltre il 31 dicembre 2022, e in seguito con cadenza annuale fino al 31 dicembre 2026, il Direttore [Nazionale dell'Intelligence], di concerto con il Ministro della Difesa sottoporrà alle competenti commissioni del Congresso un rapporto sui fenomeni aerei non identificati.

(2) Elementi. Ciascun rapporto di cui al paragrafo (1) conterrà, per l'anno a cui il rapporto si riferisce, le seguenti informazioni:

- (A) Tutti gli eventi relativi a fenomeni aerei non identificati verificatisi nel periodo di un anno.
- (B) Tutti gli eventi relativi a fenomeni aerei non identificati verificatisi in un periodo diverso ma che non sono stati inclusi in precedenti rapporti.
- (C) Una analisi dei dati e delle informazioni di intelligence ricevute tramite ciascun rapporto di fenomeni aerei non identificati.
- (D) Una analisi dei dati relativi ai fenomeni aerei non identificati raccolti mediante:
  - (i) intelligence geospaziale;
  - (ii) intelligence dei segnali;
  - (iii) intelligence umana, e
  - (iv) intelligence dei segnali e delle misure.
- (E) Il numero di incidenti coinvolgenti fenomeni aerei non identificati che si sono verificati all'interno di spazi aerei riservati degli Stati Uniti nel periodo di 1 anno.
- (F) Una analisi degli incidenti di cui al sottoparagrafo (E).
- (G) L'identificazione di potenziali minacce aerospaziali o di altro tipo poste dai fenomeni aerei non identificati nei confronti della sicurezza nazionale degli Stati Uniti.
- (H) Una valutazione di qualsiasi attività relativa ai fenomeni aerei non identificati che potrebbe essere ascrivibile a uno o più governi avversari.
- (I) L'identificazione di qualsiasi incidente o modello di comportamento riguardante i fenomeni aerei non identificati indicanti il raggiungimento da parte di un potenziale governo avversario di un livello straordinario di capacità aerospaziali.
- (J) Un aggiornamento sul coordinamento degli Stati Uniti con alleati e partner in merito alle attività per monitorare, comprendere e affrontare i fenomeni aerei non identificati.
- (K) Un aggiornamento sulle attività in corso per catturare o sfruttare i fenomeni aerei non identificati rinvenuti.

(L) Una valutazione degli effetti sulla salute per individui che hanno incontrato fenomeni aerei non identificati.

(M) Il numero e la descrizione degli incidenti in cui fenomeni aerei non identificati appaiono associati ad assetti militari nucleari, comprese gli armamenti nucleari strategici, navi e sottomarini nucleari.

(N) Previa consultazione con l'Amministratore per la Sicurezza Nucleare, il numero e la descrizione di tutti gli incidenti in cui i fenomeni aerei non identificati appaiono associati a strutture o assetti relativi alla produzione, trasporto e stoccaggio di armamenti nucleari o di loro componenti.

(O) Previa consultazione con il Presidente della Commissione di Regolamentazione Nucleare, il numero e la descrizione degli incidenti in cui fenomeni aerei non identificati o droni di origine sconosciuta appaiono associati a impianti nucleari per la produzione d'energia, siti di stoccaggio di combustibili nucleari, o altri siti o strutture che rientrano nelle competenze della Commissione.

(P) Le denominazioni delle organizzazioni di linea designate ad effettuare le funzioni speciali di cui alle sottosezioni (c) e (d), e le specifiche funzioni per le quali a ciascuna di tali organizzazioni è stata assegnata la responsabilità principale.

Note:

1. La sottosezione (c) referenziata nella sottosezione (h)(P) di cui sopra, ha per titolo *Risposta ai Fenomeni Aerei Non Identificati e Indagini Sul Campo*.
2. La sottosezione (d) referenziata nella sottosezione (h)(P) di cui sopra, ha per titolo *Analisi Scientifiche, Tecnologiche ed Operative dei Dati Relativi ai Fenomeni Aerei Non Identificati*.

## **ALLEGATO B: CREAZIONE E COMPITI DELL'UFFICIO AARO – LEGGE NDAA PER L'ANNO FISCALE 2022**

---

La sottosezione (a) della sezione 1683 (Establishment of Office, Organizational Structure, and Authorities to Address Unidentified Aerial Phenomena) del National Defense Authorization Act (NDAA) per l'anno fiscale 2022 (Public Law 117-81) ha istituito un ufficio designato a sostituire la Unidentified Aerial Phenomena Task Force (UAPTF), successivamente identificato come All-domain Anomaly Resolution Office (AARO – Ufficio per la Risoluzione delle Anomalie Interdominio). L'AARO è stato istituito il 20 luglio 2022. La sottosezione (b) della sezione 1683 ha delineato i compiti di tale ufficio. Il testo di queste sottosezioni è il seguente:

(a) Creazione dell'Ufficio. Entro e non oltre 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, il Ministro della Difesa, di concerto con il Direttore Nazionale dell'Intelligence, istituirà un ufficio all'interno di una componente dell'Ufficio del Ministro della Difesa, o di una organizzazione congiunta del Ministero della Difesa e dell'Ufficio del Direttore Nazionale per l'Intelligence, che svolgerà i compiti attualmente attribuiti alla Task Force per i Fenomeni Aerei Non Identificati [UAPTF] come in vigore fino al giorno precedente la data di promulgazione della presente Legge, oltre alle altre funzioni descritte nella presente sezione.

(b) Compiti. I compiti dell'Ufficio creato sulla base di quanto stabilito nella sottosezione (a) comprendono:

- (1) Lo sviluppo di procedure per sincronizzare e standardizzare entro il Ministero della Difesa e la Comunità dell'Intelligence la raccolta, la riportazione e l'analisi di incidenti, compresi gli effetti fisiologici avversi, relativi ai fenomeni aerei non identificati.
- (2) Lo sviluppo di processi e procedure che consentano la riportazione e l'inserimento in un deposito centralizzato di tali incidenti, da qualsiasi componente del Ministero ed elemento della Comunità dell'Intelligence provengano.
- (3) La creazione di procedure che consentano la puntuale e consistente riportazione di tali incidenti.
- (4) La valutazione di possibili collegamenti fra i fenomeni aerei non identificati e governi avversari, altri governi oppure attori non statali.
- (5) La valutazione della minaccia che questi incidenti potrebbero costituire per gli Stati Uniti.
- (6) Il coordinamento con altri ministeri e agenzie del Governo Federale, come necessario, compresa l'Amministrazione Federale dell'Aviazione [FAA], l'Amministrazione Nazionale per l'Aeronautica e lo Spazio [NASA], il Ministero della Sicurezza Interna, l'Amministrazione Nazionale per gli Oceani e l'Atmosfera [NOAA] e il Ministero dell'Energia.
- (7) Il coordinamento con alleati e partner degli Stati Uniti, come necessario, allo scopo di meglio valutare la natura e la portata dei fenomeni aerei non identificati.
- (8) La preparazione di rapporti per il Congresso, sia in forma classificata che non classificata, compreso quanto alla sottosezione (i).

## **ALLEGATO C: INDICE DEI TERMINI PRINCIPALI**

---

Nel presente rapporto viene fatto uso dei seguenti termini:

- **Range Fouler:** Definito dagli aviatori della Marina degli Stati Uniti in base a osservazioni di UAP che interrompono operazioni di addestramento pre-pianificate o altre attività militari in aree operative o in spazi aerei riservati.
- **Oggetti o dispositivi transmediali:** Oggetti o dispositivi che vengono osservati transitare tra lo spazio e l'atmosfera, o tra l'atmosfera e i corpi d'acqua, che non sono immediatamente identificabili.
- **Fenomeni aerei non identificati (UAP):** Oggetti aerei non immediatamente identificabili. L'acronimo UAP rappresenta la categoria più ampia degli oggetti aerei che vengono esaminati a scopo di analisi.
- **Evento UAP:** La descrizione olistica di un evento in cui un pilota o equipaggio di volo ha osservato (o individuato) un UAP.
- **Incidente UAP:** Una parte specifica dell'evento.
- **Rapporto UAP:** La documentazione di un evento UAP che include una catena di custodia verificata e informazioni di base quali ora, data, locazione e descrizione dell'UAP. I rapporti UAP comprendono gli eventi Range Fouler e altri tipi.

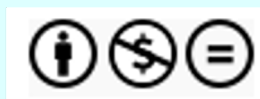
Documento  
**2022 Annual Report on  
Unidentified Aerial  
Phenomena**

tradotto da



dall'originale in:  
<https://www.odni.gov>  
e pubblicato in data 05/05/2023  
su  
<https://paologuizzardi.net>

***Rilasciato sotto licenza  
Creative Commons BY-NC-ND\****



\*: è consentito qualsiasi uso non commerciale, distribuzione e riproduzione, a condizione che il documento non venga alterato e ne sia citata la fonte.